



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UTBM

DOMANDA NUMERO	201999900801102
Data Deposito	16/11/1999
Data Pubblicazione	16/05/2001

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	23	L		

Titolo

MATERIALE PER CONFEZIONAMENTO DI SOSTANZE ALIMENTARI, PER USO DOMESTICO

DESCRIZIONE del Modello Industriale d'Utilità dal titolo:

"Materiale per confezionamento di sostanze alimentari, per uso domestico"

a nome: **Nuova Poliver di Oddone Colomba & C s.n.c.**, di nazionalità italiana, con sede in Località Bessiche 43, Tagliolo Monferrato (AL).

Inventore designato: **Alberto Malaspina**, di nazionalità italiana, residente in via Vela 10, Ovada (AL).

Depositata il **16 NOV. 1999** con No. **70 99U-000202**

DESCRIZIONE

Il presente trovato riguarda un materiale per il confezionamento di sostanze alimentari quali carne, formaggio, verdure, ecc., per uso domestico.

Nelle cucine domestiche è oggi diffuso l'impiego di materiale plastico in foglio sottile (in passato di PVC ma, più modernamente, in genere di polietilene) per avvolgere cibi da conservare, per esempio prima di riporli in frigorifero, e ciò sia allo scopo di impedirne l'evaporazione, sia di isolare il cibo dall'ambiente affinché non venga contaminato da sporcizia, batteri, ecc. Il foglio di materiale plastico viene messo in commercio in forma di rotoli di nastro lungo alcune decine di metri, dal quale l'utente taglia volta per volta un tratto finale di lunghezza desiderata in relazione alla quantità di cibo da avvolgere.

Il suddetto materiale per confezionamento è certamente utile e molto diffuso, ma il suo uso non è agevole e non consente di ottenere un involucro molto solido. In alternativa, sono disponibili in commercio sacchetti di materiale plastico, particolarmente destinati alla congelazione, di uso

dr. Ing. C. Spandonari

più agevole e di protezione più sicura. Tuttavia i sacchetti sono sensibilmente più costosi del semplice foglio, e inoltre devono essere disponibili in molti formati, a seconda delle quantità di cibi da racchiudere.

Scopo del trovato è ora di realizzare un materiale di avvolgimento di sostanze alimentari che sia più sicuro e più comodo all'uso del semplice foglio di polietilene, pur essendo meno costoso e più versatile del sacchetto.

Il trovato raggiunge i suddetti e altri scopi e vantaggi, quali appariranno dal seguito della descrizione, con un materiale in foglio per avvolgere sostanze alimentari, per uso domestico, avente le caratteristiche esposte nella rivendicazione 1.

Le rivendicazioni subordinate definiscono altre caratteristiche vantaggiose nell'ambito del trovato.

Il trovato verrà ulteriormente descritto nel seguito con riferimento a una sua realizzazione preferita, illustrata a titolo d'esempio non restrittivo nei disegni allegati, in cui:

la Fig. 1 è una vista in prospettiva di un rotolo di materiale in foglio secondo il trovato;

la Fig. 2 è una vista, fortemente ingrandita, di un dettaglio della Fig. 1;

la Fig. 3 è una vista in prospettiva di un pezzo di materiale in foglio secondo il trovato, contenente una porzione di cibo;

la Fig. 4 è una vista in sezione praticata lungo la linea IV-IV della Fig. 3; e

la Fig. 5 è una vista simile alla Fig. 4, in una fase successiva d'impiego del materiale;

dr. Ing. C. Spandonari

Con riferimento alla Fig. 1, il materiale in foglio del trovato è costituito di due fogli di polietilene in nastro, 10 e 12, sovrapposti uno all'altro e avvolti intorno a un'anima di cartone 14 per formare un rotolo. I bordi longitudinali dei due fogli 10 e 12 sono saldati fra di loro, preferibilmente termosaldati, per tutta l'estensione dei nastri avvolti, come indicato con 16, 18.

Facendo ora riferimento alla Fig. 2, che rappresenta con forte ingrandimento un frammento laterale del materiale della Fig. 1, ciascuno dei due nastri di polietilene 10, 12 è un foglio a tre strati coestrusi, rispettivamente 10a, 10b, 10c e 12a, 12b, 12c.

Secondo il trovato, gli strati 10a e 12a, che sono situati all'esterno del nastro a due fogli, sono realizzati con polietilene adesivizzato, eventualmente coll'aggiunta di un opportuno additivo, come noto nel ramo. Un prodotto adatto è risultato essere per esempio quello commercializzato dalla Polimeri Europa s.r.l., a Milano, colla sigla FFD0.

Inoltre, preferibilmente, gli strati 10c e 12c, che sono adiacenti nella struttura a sandwich del materiale in foglio composito, sono invece fatti di polietilene additivato con un agente atto a rendere il materiale scivoloso (slip agent, antiblocking), quale per esempio il prodotto noto col nome commerciale Antiblock 13806 PE, messo in commercio dalla Henkel S.p.A., a Campi Bisenzio (Firenze).

Infine, gli strati intermedi 10b e 10c sono estrusi da polietilene convenzionale, o preferibilmente additivato in modo da esaltare le sue proprietà elastiche, sempre come noto nel ramo.

Si descriverà ora il modo d'uso del materiale, con riferimento alle Figg.

dr. Ing. C. Spandonari

3, 4 e 5. L'utilizzatore che voglia impacchettare una porzione di cibo, per esempio un pesce, svolge e taglia dal rotolo uno spezzone di materiale per esempio lungo circa tre volte la dimensione del corpo da avvolgere, e inserisce poi il corpo fra i due fogli saldati, facilitato in ciò dalla scivolosità interna dei due fogli che compongono il materiale. Come si vede nella Fig. 5, i lembi liberi vengono poi ripiegati uno sull'altro, con conseguente adesione reciproca dovuta alle caratteristiche sopraddette. L'involucro è così sostanzialmente sigillato, pur potendo essere facilmente aperto.

Naturalmente sono possibili diverse varianti alla realizzazione preferita descritta sopra. Per esempio, la scivolosità interna del materiale a doppio foglio, benché utile, non è indispensabile per realizzare i vantaggi del trovato, e altrettanto vale per lo strato intermedio del foglio multistrato. Anche il film di polietilene potrebbe essere sostituito da film di altre sostanze sintetiche, quali polistirene o polipropilene. Infine, benché la sovrapposizione di due nastri e la saldatura dei loro bordi longitudinali costituisca il modo di fabbricazione ritenuto attualmente più efficace, la stessa utilità del prodotto finito potrebbe essere ottenuta ripiegando longitudinalmente un unico foglio di larghezza doppia, e saldandolo poi su un solo lato.

dr. Ing. C. Spandonari

RIVENDICAZIONI

1. Materiale in foglio per avvolgere sostanze alimentari, per uso domestico, caratterizzato dal fatto di essere costituito da un nastro avvolto in rotolo, formato di due fogli sovrapposti di materiale sintetico flessibile, uniti lungo i bordi longitudinali del nastro.

2. Materiale in foglio secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che i due fogli sovrapposti sono uniti lungo i bordi longitudinali mediante saldatura.

3. Materiale in foglio secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che i due fogli sono uniti di pezzo lungo uno dei bordi longitudinali e saldati lungo il bordo opposto.

4. Materiale in foglio secondo la rivendicazione 3, caratterizzato dal fatto che i due fogli sono costituiti da un unico foglio ripiegato intorno a una linea centrale longitudinale del nastro.

5. Materiale in foglio secondo una delle rivendicazioni 1-4, caratterizzato dal fatto che il materiale dei fogli è polietilene.

6. Materiale in foglio secondo la rivendicazione 5, caratterizzato dal fatto che detti fogli comprendono ciascuno almeno due strati di polietilene coestrusi, e dal fatto che il polietilene degli strati esterni è adesivizzato.

7. Materiale in foglio secondo la rivendicazione 6, caratterizzato dal fatto che il polietilene degli strati esterni è adesivizzato incorporando nella sua massa un additivo.

8. Materiale in foglio secondo la rivendicazione 6 o 7, caratterizzato dal fatto che il polietilene degli strati affacciati fra loro è reso scivoloso

dr. Ing. C. Spandonari

mediante additivo incorporato.

9. Materiale in foglio secondo una delle rivendicazioni 6-8, caratterizzato dal fatto che ognuno dei due fogli comprende inoltre un terzo strato coestruso, intermedio fra detti due strati.

10. Materiale in foglio secondo la rivendicazione 9, caratterizzato dal fatto che il polietilene di detto terzo strato è additivato per accrescerne le proprietà elastiche.

Per incarico

dr. Ing. C. Spandonari

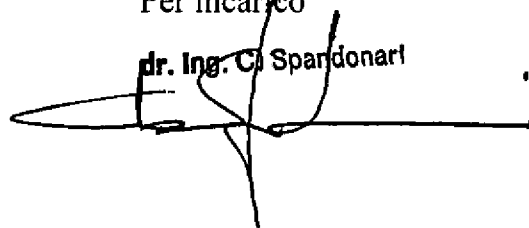
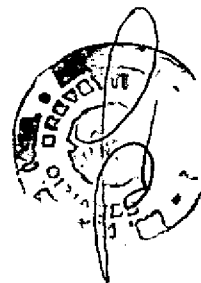
A handwritten signature in black ink, appearing to be 'C. Spandonari', written over a horizontal line. The signature is stylized and somewhat illegible.

Fig. 1

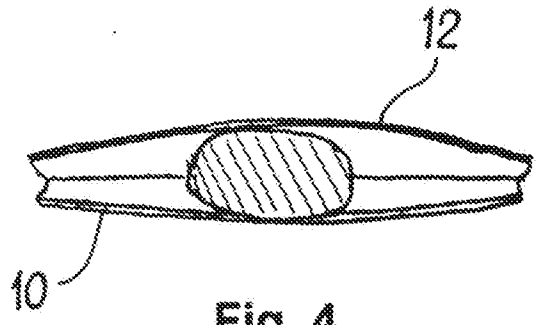
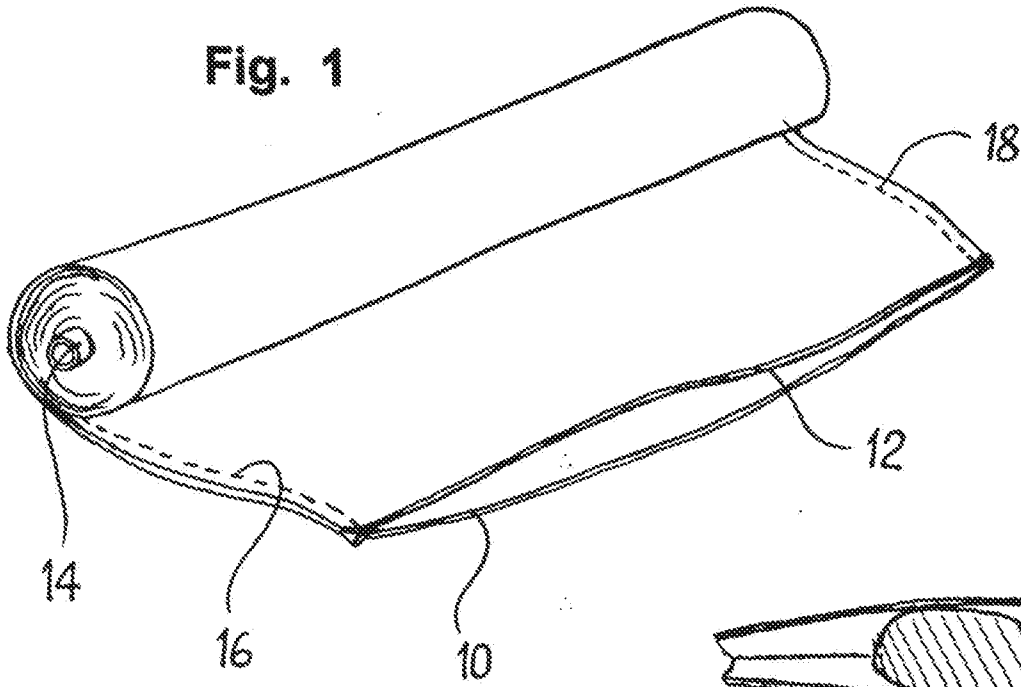


Fig. 4

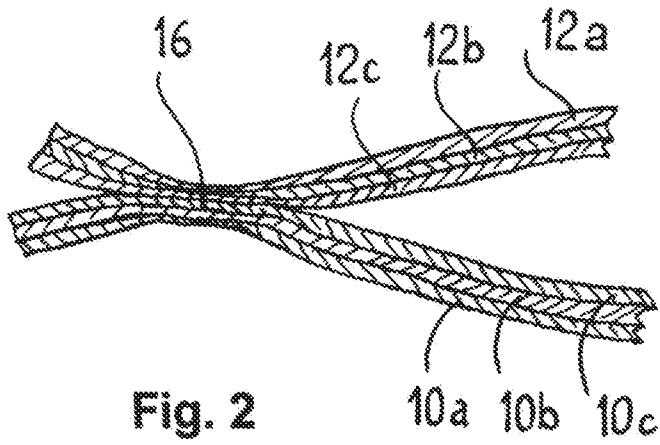


Fig. 2

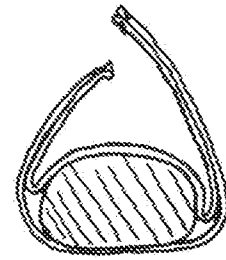


Fig. 5

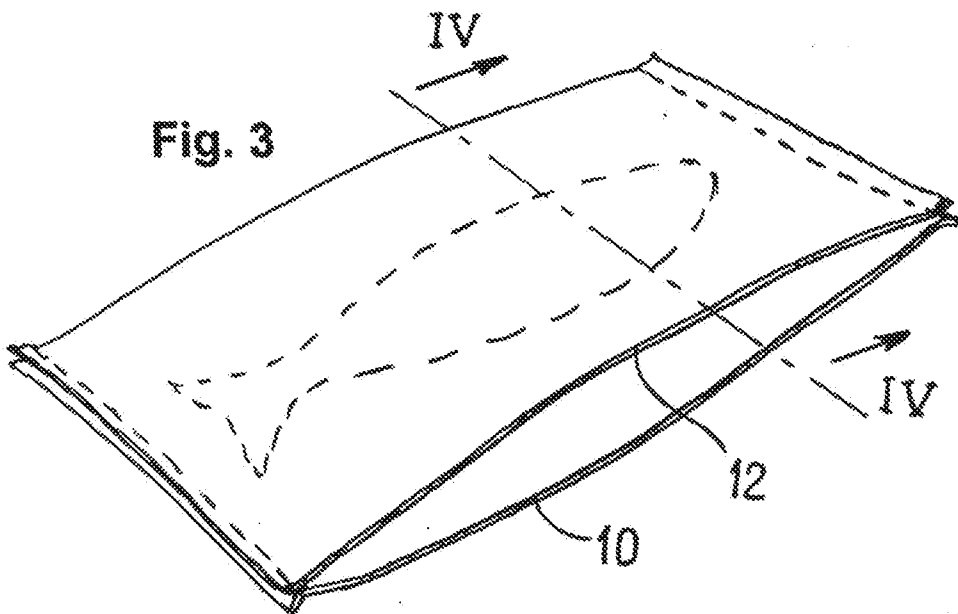


Fig. 3

dr. Ing. C. Sosdonart